

VITA PARROCCHIALE 2026

Domenica 20 settembre	
Lunedì 21 settembre	<i>Giornata di preghiera per i defunti</i> ORE 21 CONSIGLIO ECONOMICO
Martedì 22 settembre	<i>Giornata di preghiera per le missioni e l'ecumenismo.</i>
Mercoledì 23 settembre	<i>Giornata di preghiera per le famiglie</i>
Giovedì 24 settembre	<i>Giornata di preghiera per le vocazioni e per la gioventù</i> ORE 17,30-18,30 ADORAZIONE EUCARISTICA
Venerdì 25 settembre	
Sabato 26 settembre	<i>Messa votiva di s. Maria per la santificazione dei sacerdoti</i> ISCRIZIONI AL CATECHISMO
Domenica 27 settembre	FESTA DEL RIENTRO



La comunità prega per i defunti: Giovanni Cecere (anni 91), Caterina Bondanelli (anni 58), Elonora Crepaldi (anni 93)

PAROLA DI VITA DEL MESE DI SETTEMBRE «La carità non fa alcun male al prossimo: pienezza della Legge infatti è la carità» (Rm 13,10) Si può comandare a qualcuno di amare? Se intendiamo l'amore come sentimento, evidentemente è impossibile! Ma se invece lo comprendiamo come dono di Dio, le cose cambiano. Paolo, nella lettera ai Romani, dalla quale è tratta la Parola di vita, descrive proprio il rapporto tra Legge e amore, affermando che l'amore è pieno compimento della Legge. Poco prima ci ha rivelato la provenienza di questo amore: «Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi». Anche la Prima Lettera di Giovanni dirà: «In questo sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato il suo Figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati». Nessuno di noi può dare ciò che non ha. Lo aveva capito bene Agostino quando, rivolgendosi direttamente a Dio, affermava: «Da' ciò che comandi e comanda ciò che vuoi». Abbiamo ricevuto il dono inestimabile dell'amore di Dio e siamo chiamati a non trattenerlo ma a farlo circolare. Da destinatari dell'amore di Dio, possiamo diventarne soggetti: da amati siamo chiamati a diventare amanti, partecipando così alla vita stessa del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo: l'Amante, l'Amato e l'Amore. Non abbiamo alcun altro debito con nessuno, ci rassicura Paolo, se non questo amore vicendevole, perché chi ama l'altro ha adempiuto la Legge. «Il vero amore del prossimo – afferma Chiara Lubich – non opera alcun male. Ci fa quindi vivere tutti i comandamenti di Dio, nessuno escluso, giacché il loro primo obiettivo è quello di farci evitare tutte le forme di male, verso noi stessi e verso i nostri fratelli e sorelle, in cui potremmo cadere». Così compresi, i comandamenti della Legge più che un obbligo diventano un dono dell'amore di Dio: essi non costringono il nostro amore ma lo liberano in pienezza. Amiamo gli altri concretamente come li amerebbe Gesù: è Lui la pienezza dell'amore tutto donato a Dio e all'umanità.



*DAL VANGELO
DI MATTEO
20, 1-16*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Il regno dei cieli è simile a un padrone di casa che uscì all'alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna. Si accordò con loro per un denaro al giorno e li mandò nella sua vigna.

Quando fu sera, il padrone della vigna disse al suo fattore: «Chiama i lavoratori e dai loro la paga, incominciando dagli ultimi fino ai primi». Venuti quelli delle cinque del pomeriggio, ricevettero ciascuno un denaro. Quando arrivarono i primi, pensarono che avrebbero ricevuto di più. Ma anch'essi ricevettero ciascuno un denaro....Ma il padrone, rispondendo a uno di loro, disse: «Amico, io non ti faccio torto. Non hai forse concordato con me per un denaro? ... Oppure tu sei invidioso perché io sono buono?». Così gli ultimi saranno primi e i primi, ultimi».

PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA SANTUARIO DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA

Via Bologna, 148 – Tel. 0532/76.77.48 – Ferrara
e-mail segreteria@sacrafamiglia.fe.it ; Sito web: www.sacrafamiglia.fe.it

foglio di collegamento dal 20 al 27 settembre 2026 N° 39/26

LA VIGNA DI DIO E GLI OPERAI...DI DIO

La parabola di oggi ci assicura che il mondo nuovo che deve nascere, è passione di Dio; è come una vigna di cui ha cura uscendo per ben cinque volte, da un buio all'altro, a cercare operai. Egli ci cerca: siamo la sua gioia. Ma il punto di svolta del racconto risiede nel momento della paga: comincia dagli ultimi e dà a chi ha lavorato un'ora sola lo stesso salario concordato con quelli dell'alba. Gesù ci sta dicendo che Dio che non è un «padrone», nemmeno il migliore dei padroni. È un Dio buono (ti dispiace che io sia buono?). «E mentre l'uomo pensa secondo misura, Dio agisce secondo eccellenza» (C.M.Martini). Lui vuole dare di più. Mi commuove questo Dio che giunge benedetto e benefico, a quattro quinti dei lavoratori. Gli operai che hanno lavorato fin dal mattino protestano dicono «non è giusto». Non riescono a capire e si trovano lanciati in un'avventura sconosciuta: la bontà. È vero: non è giusto secondo la nostra logica. Ma la bontà va oltre la giustizia. Pensiamo alle mamme. Sentite il dialogo tra Gesù e Marcellino pane e vino. Marcellino: «Come sono le mamme? Che fanno?». Gesù: «Danno, danno sempre». Marcellino: «E che danno?». Gesù: «Tutto: se stesse, la vita e la luce degli occhi ai figli, finché diventano vecchie e curve». Marcellino: «Anche brutte?». Gesù: «Brutte no, Marcellino, le mamme non diventano mai brutte». La giustizia non basta per essere uomini. Neanche l'amore è giusto, è altra cosa, è di più. Perché non si accende la festa davanti a questa bontà, perché non sono contenti tutti, i primi e gli ultimi? Perché la felicità viene da uno sguardo buono sulle persone. Se l'operaio dell'ultima ora lo sento come mio fratello, allora sono felice con lui, per la paga eccedente. Se invece mi ritengo operaio della prima ora e misuro le fatiche, se mi ritengo un cristiano esemplare, che ha dato a Dio tanti sacrifici e tutta la fedeltà, che ora attende ricompensa adeguata, allora posso essere urtato dalla retribuzione uguale data a chi ha fatto molto meno di me. Drammatico: si può essere credenti e non essere buoni! Ma le bilance di Dio non sono quantitative (meno male!). Non è il mio diritto che pesa, ma il mio bisogno. Se cambio mentalità, non calcolo più i miei meriti, ma conto sulla sua bontà. Dio non lo merito, lo accollo!

Don Marco

Domenica 27 settembre

Tutti siamo invitati alla FESTA DEL RIENTRO

Programma:

10 S. Messa

13,00 Pranzo comunitario condiviso (ognuno porta qualcosa)

14,00 caffè con don Marco. Quattro chiacchiere in compagnia...

Giochi organizzati per i ragazzi (organizzati dagli aiuti educatori acr)

15,00 "Ti presento la Bibbia" incontro aperto a tutti tenuto da don Franco

17,00 conclusione

La festa del rientro da tanti anni non si faceva più. Quest'anno è stata riproposta ed organizzata dai gruppi della parrocchia. Vogliamo riprendere alla grande la vita della parrocchia e iniziare insieme il nuovo anno pastorale.

Il tema pastorale di quest'anno sarà la collaborazione. Saper collaborare sarà la forza della nostra comunità perché la vera forza non sta nell'essere tutti uguali, ma nel saper camminare insieme. Le differenze non ci devono fare paura, non sono muri che ci separano, ma note diverse che creano la melodia più bella del mondo.

Ci si iscrive in segreteria segnalando che cosa si porta da condividere per il pranzo. Tutta la comunità e tutti i gruppi della parrocchia sono invitati. Nessuno escluso...



APERTO NUOVO NIDO ALLA CASA DEI BAMBINI"

È possibile donare facendo un bonifico al codice Iban della Parrocchia Sacra Famiglia
IT26N 02008 13001 000001365667

Causale: Erogazione Istituti Scolastici. NIDO BIANCA



AIUTACI AD AIUTARE...

IMPORTO LAVORI € 32.615 +IVA

FINORA SONO STATI RACCOLTI € 25.248,63

RASSEGNA STAMPA

Vita della Chiesa

Dal Quotidiano "Avvenire" IL NOSTRO RITROVARCI INSIEME COSTRUISCE, SEMPRE, LA PACE Ormai l'estate volge al termine, ma in queste settimane ho ripensato spesso ai giorni passati insieme a Bari a fine luglio. Eravamo in più di 700, arrivati da tutta Italia, davvero una bella comunità, abbiamo parlato di Mediterraneo, migrazioni, dialogo tra culture e religioni, temi sempre vicini e attuali. In un tempo così, ritrovarsi per ascoltare persone diverse, confrontarsi e provare a capire insieme la complessità di ciò che sta accadendo è stato prezioso. Ho definito il nostro ritrovarsi insieme un gesto di responsabilità e di impegno quotidiano verso la costruzione della pace. Perché la pace comincia nel modo in cui scegliamo di stare gli uni accanto agli altri, dalla capacità di ascoltare chi ha una storia diversa dalla nostra, dall'accoglienza che sappiamo offrire. Tra le tante riflessioni che ho ascoltato una mi è rimasta particolarmente impressa. Padre Fabio Baggio ci ha ricordato che «non è vero che nasciamo accoglienti. Abbiamo bisogno di formazione. La cosa che dobbiamo fare è prepararci all'accoglienza». Abbiamo tutti e tutte bisogno di educarci all'incontro con l'altro. Di conoscere prima di giudicare, di ascoltare prima di rispondere e di non lasciare che la paura decida al nostro posto. Perché davanti a noi prima di ogni categoria c'è una persona. Questa riflessione mi porta alla nostra Azione Cattolica. Una parte importante di ciò che facciamo e dobbiamo farlo ogni giorno, è educarci a stare insieme. Lo impariamo dai bambini nei gruppi ACR e dobbiamo continuare a farlo da giovani e da adulti, impariamo ad ascoltarci e a confrontarci anche quando non siamo d'accordo e sentiamoci responsabili della comunità in cui viviamo. Non possiamo pensare di risolvere da soli i conflitti che attraversano il mondo ma ciascuno di noi può fare la propria parte per costruire la pace. Il sindaco di Bari, Vito Leccese nell'accoglierci ha detto: «A Bari nessuno è straniero». Sarebbe bello che in ogni città, in ogni comunità questo fosse realtà. Grazie per provarci, giorno dopo giorno a fare comunità dentro e fuori la nostra Azione Cattolica.

Il presidente di AC Giuseppe Noterstefano

Dal settimanale "La Voce" CERTOSA, MUSICHE E PAROLE IL 19 SETTEMBRE Il 19 settembre alle ore 18.30 nella Certosa monumentale di Ferrara andrà in scena "musichEparole al tramonto", spettacolo dedicato all'amore, alla forza delle donne e con una colonna sonora straordinaria che lega le storie uscite dalla penna di Stefano Gamberini con bellissime canzoni di grandi artisti italiani. Gamberini e Anna Maria Pederzani leggeranno e interpreteranno a due voci un testo scritto appositamente per l'occasione: "Atomi di te" che parla di una grande storia d'amore, ma anche della forza delle donne che non si arrendono mai e di come un gatto possa essere d'aiuto, sempre e comunque.... L'accesso è libero e senza obbligo di prenotazione e, in caso di maltempo, lo spettacolo si svolgerà allo stesso orario al Ridotto del Teatro Comunale.

RASSEGNA STAMPA

Vita di missione

Dal settimanale “La Voce” IN ETIOPIA GLI EX BIMBI DI STRADA HANNO ACCOLTO UN ALTRO PICCOLO NELLA LORO CASA «La carità, quando dimora in un'anima, occupa interamente tutte le sue potenze. Nessun riposo. È un fuoco che agita continuamente. Tiene sempre in esercizio, sempre in moto la persona una volta che ne è infiammata». È, questo, un pensiero di san Vincenzo de Paoli che ho trovato dopo aver recuperato e visto un vecchio film francese, del 1947, di Maurice Cloche su questo santo vissuto in Francia a cavallo tra il 1500 e il 1600. È stato considerato il più importante riformatore della carità della Chiesa cattolica. Ogni volta che intraprendo, ad una età che dovrebbe portare a più miti obiettivi, una missione in Etiopia e ogni volta in cui giornalmente mi reco al nostro mercatino dell'usato di Ferrara per dare concretezza economica ai nostri progetti, sento questo fuoco che ha poco di romantico e idilliaco ma che mi prende come dovere umano e cristiano. Un dovere verso gli ultimi, i “senza voce”, lo scarto della società che ho imparato ad amare concretamente da quando un giovanissimo e appena consacrato prete delle mie parti – don Silvio Turrazzi – venne a trovarmi a casa, in una serata del giugno 1964. E dalla nostra frequentazione quotidiana, nei roveli di un percorso futuro che stavo disegnando per la mia vita, ho capito il mio compito primario e più congegnale. Sono appena tornato dopo aver trascorso 10 giorni intensi di visita a un gran numero di famiglie e di programmazione futura con il nostro referente locale. Da lui abbiamo avuto la bella sorpresa che ha fondato una ONG locale composta da tanti suoi colleghi insegnanti che ci permettono di avere assicurata una continuità alla nostra controparte etiope. Tra le belle e commoventi esperienze di incontro emerge, ovviamente, quella con i cinque gruppi di ex-bambini di strada che crescono di numero e di aspettative. Soprattutto per la loro scolarizzazione e, per gli adolescenti, per creare attività lavorative per la loro vita futura. Da una annotazione si può comprendere meglio lo spirito che li animano. Noi abbiamo procurato per loro cinque piccolissime abitazioni per le quali paghiamo l'affitto. Si potrebbe pensare che, per vivere con quale piccolo agio, puntassero a escludere nuovi arrivi. Ma ogni volta che li visitiamo, aumentano sempre di numero. L'ultimo arrivato, il giorno prima del mio incontro con loro, è un bambino di quattro anni da loro trovato sulla strada. I bambini residenti lo hanno accolto gioiosamente anche se dovevano cedere una parte di spazio, già così angusto. La loro generosità nella loro estrema povertà mi ha turbato ma mi ha dato anche una gioia immensa. «Sempre oltre per ininterrotti sentieri che solo Amore inventerà», ha scritto un grande testimone, umile e delicato, tornato al padre da poche settimane, don Angelo Casati, milanese. Parlava di Dio sottovoce perché Dio, come capisce Elia sull'Oreb, non è nel vento impetuoso, nel fuoco, nel terremoto; è nel «mormorio di un vento leggero». Nel profumo di aria aperta, nell'imprevedibilità di un incontro. Come quello che ho vissuto, felicità, oramai 62 anni fa.

CATECHISMO 2026/2027

INIZIO INCONTRI DOMENICA 27 SETTEMBRE

3 ottobre

ISCRIZIONI e RIUNIONE CON GENITORI:

presso la SEGRETERIA PARROCCHIALE

1^a, 2^a, 3^a elementare ore 15:30

INIZIO INCONTRI DOMENICA 4 OTTOBRE

DALLA FEDE ALLA SPERANZA

RISCOPRIRE E TRASMETTERE LA SPERANZA ALL'INTERNO DELLE NOSTRE CASE

Incontri per genitori

dalle ore 11.00 alle 12.15 con servizio di babysitting 

25 OTTOBRE 2026	CHIAMATI A SPERARE CONTRO OGNI SPERANZA
22 NOVEMBRE 2026	LA SPERANZA NELLA PROVA E NELLA FATICA EDUCATIVA
20 DICEMBRE 2026	RIPARTIRE DAL FALLIMENTO E DAL PERDONO
24 GENNAIO 2027	LA PAZIENZA DEL PICCOLO SEME
28 FEBBRAIO 2027	CAMMINARE INSIEME NELLA DISILLUSIONE
11 APRILE 2027	L'ÀNCORA DELL'ETERNITÀ

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Liturgia delle ore della Prima Settimana

DOMENICA	20 SETTEMBRE	verde
XXV Domenica del Tempo Ordinario		
Is 55,6-9; Sal 144; Fil 1,20c-24.27a; Mt 20,1-16 Il Signore è vicino a chi lo invoca		
LUNEDI'	21 SETTEMBRE	rosso
S. Matteo ap. ev.		
Ef 4,1-7.11-13; Sal 18; Mt 9,9-13 Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio		
MARTEDI'	22 SETTEMBRE	verde
Pr 21,1-6.10-13; Sal 118; Lc 8,19-21 Guidami, Signore, sul sentiero dei tuoi comandi		
MERCOLEDI'	23 SETTEMBRE	bianco
S. Pio da Pietrelcina		
Pr 30,5-9; Sal 118; Lc 9,1-6 Lampada per i miei passi, Signore, è la tua parola		
GIOVEDI'	24 SETTEMBRE	verde
Qo 1,2-11; Sal 89; Lc 9,7-9 Signore, tu sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione		
VENERDI'	25 SETTEMBRE	verde
Qo 3,1-11; Sal 143; Lc 9,18-22 Benedetto il Signore, mia roccia		
SABATO	26 SETTEMBRE	verde
Qo 11,9 - 12,8; Sal 89; Lc 9,43b-45 Signore, tu sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione		
DOMENICA	27 SETTEMBRE	verde
XXVI Domenica del Tempo Ordinario		
Ez 18,25-28; Sal 24; Fil 2,1-11; Mt 21,28-32 Ricordati, Signore, della tua misericordia		

PAROLA DI VITA (per il mese di Settembre) « La carità non fa alcun male al prossimo: pienezza della Legge infatti è la carità » (Rm 13,10)



08:30 - S. Messa:	Intenzione Offerente (MRRS)
10:00 - S. Messa: def.to	Vallieri Mario
def.ti	Paolo e Antonio De Stefani e Famiglia Soattin
11:30 - S. Messa:	Pro Populo (per la comunità)
18:30 - S. Messa:	Per la pace nel mondo
07:30 - S. Messa:	Intenzione Offerente (MRRS)
18:30 - S. Messa: def.ti	Guido e Lucia
def.ta	Carini Lidia (1° Ann. Morte)
def.ta	Ada Ferrozzi
07:30 - S. Messa:	Intenzione Offerente (MRRS)
18:30 - S. Messa: def.ti	Zanella Michele e Irmo
07:30 - S. Messa: def.ta	Blé Romana
18:30 - S. Messa: def.ti	Intenzione Offerente (MRRS)
	Famiglie Campoli - Bernabè
07:30 - S. Messa:	Intenzione Offerente (MRRS)
17,30 - 18,30	ADORAZIONE EUCARISTICA
18:30 - S. Messa:	Intenzioni Martellozzo Iolanda
07:30 - S. Messa: def.ti	Rina Dal Santo - Paola e Giuseppe Marchetti
18:30 - S. Messa: def.ti	Garzesi Alma, Faccini Giancarlo e famigliari defunti
	Defunta e Rita Buoso
07:30 - S. Messa:	Intenzione Offerente (MRRS)
18:30 - S. Messa: def.ta	Brancaleoni M. Francesca
def.te	Lucia e Giannina Falcinelli
08:30 - S. Messa: def.ta	Galli Olga
10:00 - S. Messa: def.to	Braga Giuseppe
11:30 - S. Messa:	Per i bambini mai nati
18:30 - S. Messa:	Pro Populo (per la comunità)